

Il CdA di Ingegneria edile-architettura si è riunito il giorno 23 marzo 2018 ore 15,00, presso la Facoltà di Ingegneria civile e industriale – Sede Via Eudossiana – aula 43 detta Bunker presso DICEA, con il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazioni verbali precedenti
3. Regolamento e Manifesto 2018-2019
 - 3.1 Didattica programmata 2018-2019 con coperture
 - 3.2 Didattica erogata 2018-2019 con coperture
4. Questioni didattiche
5. Varie ed eventuali

Presenti - Prof. ordinari: Argenti, Cecere, Desideri, Liberatore. Prof. associati: Coppi, Currà, Ferrero, Lenci, Medici, Pugnaletto. Ricercatori e assimilati: Cutroni, Morroni, Paolini, Percoco, Perno. Contrattisti: Casalvieri, Galiano, Miccoli. Rappresentanti studenti: Dell'Araccia, Travaglini, Vannoli.

Assenti giustificati - Prof. ordinari: Carnevali, Mattogno, Palumbo. Prof. associati: Carpiceci, De Angelis, Germano, Grignaffini, Lerza, Magini, Pompili, Turco. Ricercatori e assimilati: Addressi, Cappuccitti, Fioravanti, Lanfranchi, Martone, Novembri. Contrattisti: Marchegiani, Sabatini, Rubeo, Ticconi. Rappresentanti studenti: Palladino.

Assenti - Contrattisti: Cartapati, Meoli. Rappresentanti studenti: Silenzi.

Alle ore 15,20 raggiunto il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Verbalizza la Prof.ssa Paolini.

1. Comunicazioni

In merito alla consultazione tra gli studenti per l'elezione dei rappresentanti in Consiglio d'area, il presidente comunica che in Facoltà, sentiti tutti i presidenti di CdS, si pensa di attivare una tornata di votazioni telematiche in data ancora da stabilire.

Viene comunicato che è iniziato il secondo corso Revit per complessive 10 ore che darà diritto a 1CFU da riconoscere a cura del CdA. Di questo corso si sta occupando come organizzazione l'associazione Sapienza in Movimento e il referente è il prof. Novembri. A questo proposito il prof. Currà fa presente che un assegnista DICEA, D'amico, ha la qualifica di BIM Manager e che si potrebbe utilizzare come risorsa interna per altre attività dello stesso tipo.

Il Presidente comunica di aver partecipato il 1 marzo alla riunione FIGI per l'incontro con le imprese in vista della scadenza della scheda SUA in cui è esplicitato il punto: Consultazioni del mondo del lavoro. Dalla riunione è emerso: la necessità che agli studenti vengano impartite competenze trasversali in economia e legislazione, e che conoscano bene la lingua inglese anche tecnica, che il sistema 3+2 non è apprezzato dal mondo del lavoro in quanto non vengono quasi mai assunti laureati triennali, sia nel settore industriale che in quello civile, che il sistema per cui le medie delle magistrali non considerano gli anni della triennale è sbagliato e che quindi tutti si stanno organizzando per conoscere entrambe le votazioni. Su tutti questi punti il CdS ingegneria edile-architettura è ampiamente allineato.

2. Approvazioni verbali precedenti

Il verbale della seduta del 29 gennaio è stato pubblicato sul sito del CdS subito dopo il CdA, in quanto conteneva la scheda SUA che doveva essere inserita nel sito del MIUR; inoltre è stato inviato ai membri del CdA.

Il verbale posto in approvazione viene approvato all'unanimità.

3. Regolamento e Manifesto 2018-2019

Il Presidente illustra il Regolamento 2018-19, che è stato riscritto nelle parti testuali a seguito della revisione della scheda SUA. Comunica inoltre di aver inviato alla facoltà, per la successiva trasmissione all'Ateneo, le schede per il numero programmato 2018-19 con numero massimo di studenti fissato a 160+8. Con questo

numero, considerando le numerosità massima della classe a 80, vengono previsti due canali per i primi due anni .

Viene illustrata la variazione delle regole per il passaggio d'anno inserita nel Regolamento in quanto dal 2018-19 non sarà più presente la figura dello studente ripetente.

Il prof. Currà interviene per richiedere un aumento dei CFU per poter sostenere gli esami del 5° anno, mentre il prof. Cecere propone di ridurre i CFU richiesti per il passaggio al secondo anno.

Al termine di un ampio dibattito le regole per i passaggi di anno vengono approvati così come proposti ed illustrati dal Presidente.

Sul punto *Propedeuticità* il prof. Cecere sostiene che per il corso di *Architettura Tecnica e sostenibilità ambientale* non dovrebbero essere presenti esami propedeutici, il rappresentante degli studenti Dell'Ariccia comunica che gli studenti ritengono che per il corso di *Restauro architettonico* non dovrebbe essere presente quella di *Architettura e Composizione architettonica 2*, il prof. Lenci ritiene che per le materie del 5° anno la *Architettura e Composizione architettonica 3* dovrebbe rimanere propedeutica, il rappresentante degli studenti Vannoli ritiene che i docenti del 5° anno dovrebbero scegliere in modo autonomo le discipline propedeutiche all'insegnamento da loro impartite. Dopo ampia discussione si pone in votazione:

- Propedeuticità di *Architettura e Composizione architettonica 3* per le materie opzionali del settore ICAR14; il Consiglio approva all'unanimità che la propedeuticità deve rimanere.
- Propedeuticità di *Architettura e Composizione architettonica 3* per le materie opzionali del settore ICAR10; il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti, che la propedeuticità deve rimanere.
- Propedeuticità di *Tecnica delle costruzioni* per la materia opzionale *Elementi di dinamica delle strutture e Costruzioni antisismiche*; il Consiglio approva all'unanimità.
- Propedeuticità di *Analisi matematica I* per *Tecnologia dei materiali e chimica applicata*; il Consiglio approva all'unanimità.
- Propedeuticità di *Analisi matematica II* per *Fisica tecnica ambientale*; il Consiglio approva all'unanimità.

Con queste modifiche il Regolamento didattico, di sotto riportato, viene approvato all'unanimità seduta stante.

A.A. 2018-2019

**Regolamento Didattico del
Corso di Laurea Magistrale in
Ingegneria edile-architettura U.E.
Classe LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura
Didattica quinquennale – Ciclo unico
Ordine degli Studi **2018/2019** - Anni attivati 1.2.3.4**

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studi per l'ottenimento della Laurea Magistrale, a ciclo unico quinquennale, in Ingegneria edile-architettura U.E. è finalizzato alla formazione di una figura professionale qualificata che, alla specifica padronanza delle metodologie e delle strumentazioni operative orientate a progettare opere nel campo dell'ingegneria edile, dell'architettura e dell'urbanistica, accompagni la capacità di seguire con competenza la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata.

Il corso nasce nell'a.a. 1998-99 come evoluzione del corso di laurea in Ingegneria Edile, già a suo tempo sezione di quello in Ingegneria Civile, al fine di arricchire le competenze ingegneristiche tipiche di quell'indirizzo con la conoscenza più ampia delle discipline architettoniche. Nel 1998 infatti, dopo una intensa attività preparatoria, il corso di Laurea ha ricevuto il riconoscimento, rilasciato dalla apposita Commissione dell'Unione Europea per le "Lauree a direttiva comunitaria", che consente ai laureati in Ingegneria edile-architettura di progettare in Europa anche opere nel campo dell'architettura. In Italia il titolo di studio consente l'iscrizione sia all'Ordine degli Ingegneri sia all'Ordine degli Architetti, previo superamento degli specifici esami di stato, essendo stato riconosciuto lo studio approfondito negli ambiti propri di entrambe le discipline. Nell'a.a. 2001-02, a seguito dell'applicazione del DM 509/99, e successivamente nel 2009-10, a seguito dell'applicazione del DM 270/2004, il corso di studio è stato trasformato e adeguato, mantenendo sempre le caratteristiche necessarie per il riconoscimento europeo. Nel 2015-16, infine, sono state apportate ulteriori modifiche per rispondere alle sopravvenute necessità del mercato e della formazione che richiedevano un potenziamento delle materie scientifiche del corso.

Il Corso di Laurea Magistrale, strutturato in modo da garantire una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche (nel rispetto della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo

del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, e relative raccomandazioni), segue un percorso che ha come elemento centrale il progetto nei suoi vari aspetti e contenuti, che spaziano da quelli conoscitivi e analitici a quelli più propriamente propositivi.

Pertanto obiettivo formativo di fondo è fornire conoscenze e far acquisire competenze nel campo dell'ingegneria edile, dell'architettura e dell'urbanistica, secondo una impostazione didattica tesa a una preparazione scientifica e tecnica che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

L'impostazione della didattica offerta dal CdS è tale da assicurare l'acquisizione di capacità ideative e di professionalità legate alla realtà operativa considerata in continua evoluzione, data la stretta correlazione esistente tra questa e la crescente innovazione tecnologica.

La formazione è basata sull'acquisizione di una cultura scientifico-tecnica che permetta ai titolari di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura di operare con competenza specifica e piena responsabilità nell'ambito professionale e nei momenti caratterizzanti le attività nel campo dell'architettura, dell'edilizia e dell'urbanistica: pianificazione, programmazione, progettazione alle varie scale, organizzazione e controllo qualificato della realizzazione e intervento sul patrimonio edilizio esistente.

NOTA - DIRETTIVA 2005-36-CE Sezione 8 Articolo 46 Formazione di architetto

1. La formazione di architetto comprende almeno quattro anni di studi a tempo pieno oppure sei anni di studi, di cui almeno tre a tempo pieno, in un'università o un istituto di insegnamento comparabile. Tale formazione deve essere sancita dal superamento di un esame di livello universitario.

Questo insegnamento di livello universitario il cui elemento principale è l'architettura, deve mantenere un equilibrio tra gli aspetti teorici e pratici della formazione in architettura e garantire l'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze:

- a) capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;*
 - b) adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;*
 - c) conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;*
 - d) adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;*
 - e) capacità di cogliere i rapporti tra uomo e opere architettoniche e tra opere architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro opere architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;*
 - f) capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;*
 - g) conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;*
 - h) conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;*
 - i) conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;*
 - j) capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;*
 - k) conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione generale.*
- 2. Le conoscenze e le competenze di cui al paragrafo 1 possono essere modificate secondo la procedura di cui all'articolo 58, paragrafo 2, per adeguarle al progresso scientifico e tecnico.*

Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso di studio per la Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura U.E. (LM4) è a numero programmato secondo valori definiti annualmente dall'Ateneo sulla base della dotazione, dichiarata, di personale docente, aule, laboratori, ecc. e nel rispetto della numerosità massima, che secondo quanto indicato nell'allegato D, tabella 4 del DM n. 47, 30 gennaio 2013, è fissata dal MIUR per la classe LM4 pari a 80 allievi per insegnamento. Si prevede pertanto che, nel caso in cui il numero degli immatricolati al corso di studio superi tale valore, gli insegnamenti siano articolati, proporzionalmente, in più canali.

Il numero richiesto degli immatricolati e degli iscritti per ogni anno, previsto a partire dall'a.a. 2018-19, è pari a 160. L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura U.E. è regolata dalle "norme vigenti in materia di accesso ai corsi di studio a numero programmato."

Per l'accesso è necessario il possesso di diploma della scuola secondaria superiore nonché il superamento del test di ammissione, obbligatorio su scala nazionale, che si svolge nella data di volta in volta programmata dal MIUR. In particolare, le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle acquisite nella scuola secondaria superiore e che hanno permesso di conseguire il Diploma di Scuola secondaria superiore o Diplomi equipollenti.

Per una proficua partecipazione all'iter formativo lo studente deve essere in possesso innanzitutto di un'adeguata capacità di comprensione del testo e delle capacità logiche di base che gli consentiranno di affrontare con metodo lo studio e l'analisi dei problemi. Inoltre, per affrontare un percorso formativo di tipo scientifico-tecnologico, lo studente dovrà conoscere gli elementi fondativi del linguaggio della matematica e della fisica.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva è necessario assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Le attività di recupero degli OFA sono relative esclusivamente alla Matematica e consistono in corsi integrativi su piattaforma informatica gestiti dall'Ateneo. Gli OFA si intenderanno soddisfatti quando lo studente, dopo aver frequentato l'apposito corso di recupero erogato dall'Ateneo, avrà sostenuto con esito positivo, entro il primo anno accademico di immatricolazione, la relativa prova finale o il primo esame di matematica.

Al fine di incrementare la propria preparazione, il candidato potrà avvalersi:

- 1 dei precorsi messi a disposizione dalla Facoltà
- 2 del materiale didattico e dell'archivio delle prove di valutazione disponibili sul sito <http://accessoprogrammato.miur.it>
- 3 delle attività tutoriali proposte dal Corso di Studi.

Descrizione del percorso, tipologia delle forme didattiche adottate e modalità di verifica della preparazione

La durata del corso di studi è stabilita in cinque anni e l'attività didattica in aula è di tipo estensivo. Sulla base dell'Ordinamento il Corso di Laurea Magistrale quinquennale in Ingegneria edile-architettura U.E. prevede 29 insegnamenti, di cui 13 dotati di laboratorio a frequenza obbligatoria, e impegna lo studente per 300 crediti formativi secondo l'articolazione specificata più avanti. Ogni insegnamento, o unità didattica, si conclude con una prova di valutazione che può consistere in: (E) esame finale, che può prevedere prove orali e/o scritte secondo le modalità definite dal Docente e comunicate insieme al programma (o sul sito <https://gomppublic.uniroma1.it>), o (V) giudizio di idoneità, secondo le modalità definite dal docente. Il percorso formativo si conclude con l'esame finale laurea che consiste nella discussione di una tesi a carattere progettuale, sviluppata all'interno delle attività formative previste per la prova finale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA - QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del Corso di Studi per la Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Ingegneria edile-architettura U.E. è indirizzata a fornire, in relazione alla attività formativa di base, le conoscenze sulla storia dell'architettura, dell'edilizia e della costruzione, sugli strumenti e le forme della rappresentazione, sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base.

A questa offerta si aggiunge quella incentrata sugli aspetti teorico scientifici, oltre che metodologico-operativi, degli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio con particolare riferimento alle discipline dell'architettura e dell'urbanistica, della costruzione, dell'edilizia e ambiente confinato.

Conclude l'offerta un insieme di attività formative necessarie a raggiungere e a raccordare l'ambito disciplinare proprio dell'architettura e dell'ingegneria con la cultura scientifica, tecnica, umanistica, giuridica, economica e socio-politica.

E' pertanto prevista una didattica caratterizzata da: lezioni, impartite in ciascun insegnamento per dare le conoscenze formative di base e generali, esercitazioni applicative, esercitazioni progettuali, laboratori applicativi, laboratori progettuali, effettuati anche sotto la guida collegiale di più docenti della medesima area disciplinare o di aree diverse, per accrescere negli allievi le capacità di analisi e di sintesi dei molteplici fattori che intervengono nella progettazione architettonica, tecnologica e urbanistica.

A - attività formative di base

1 A. ATTIVITÀ FORMATIVE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA (MAT/03; MAT/05)- impegno didattico = 21 CFU
L'ambito comprende gli insegnamenti che riguardano specificamente la teoria e gli strumenti propri dell'analisi matematica e della geometria.

2 A. ATTIVITÀ FORMATIVE FISICO-TECNICHE ED IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA (FIS/01; ING-IND/11) - impegno didattico = 18 CFU

L'ambito comprende gli insegnamenti che riguardano specificamente la teoria e gli strumenti propri della fisica, della fisica tecnica ambientale e dell'impiantistica, finalizzati al controllo ambientale degli spazi architettonici nei loro aspetti termo-igrometrici, illuminotecnici e acustici.

3 A. ATTIVITÀ FORMATIVE STORICHE PER L'ARCHITETTURA (ICAR/18)- impegno didattico = 21 CFU

In quest'ambito disciplinare si persegue l'obiettivo fondamentale di acquisire, attraverso un approccio scientifico oltre che umanistico, il metodo storico-critico come supporto indispensabile per operare nel campo dell'architettura.

L'insegnamento relativo alla storia dell'architettura è comprensivo degli aspetti connessi all'estetica e all'arte contemporanea per trasmettere agli allievi le conoscenze necessarie alla valutazione critico-estetica dell'architettura nella sua accezione di opera d'arte.

4 A. ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE (ICAR/17)- impegno didattico = 21 CFU

Le discipline di quest'ambito hanno l'obiettivo di formare capacità specifiche in ordine alla rappresentazione architettonica considerata nella sua duplice accezione di mezzo conoscitivo delle leggi geometriche che regolano la struttura formale, ma anche di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale. Le

competenze acquisite in questo campo costituiscono pertanto la base culturale e strumentale indispensabile tanto all'attività di progettazione, quanto alle operazioni di rilievo e di analisi interpretativa dell'architettura stessa.

Nell'ambito della disciplina vengono trasmesse conoscenze necessarie all'utilizzo di programmi informatici relativi alla elaborazione multimediale della rappresentazione applicabili nella progettazione architettonica, tecnologica e urbanistica.

Nota: in tutte le tabelle seguenti gli insegnamenti sono codificati secondo la legenda qui sotto riportata:

Tipo di insegnamento: CR corso regolare, CL corso di laboratorio, CP corso progettuale, CI corso integrato
Esame: E esame, V giudizio idoneità.. Tipologia attività Formativa: di Base 1A, 2A, 3A, 4A; Caratterizzanti 5B, 6B, 7B, 8B, 9B, 10B, 11B; Affini ed integrative 12C; a scelta dello studente D; relative alla Prova finale E.

L'offerta formativa nelle **attività di base** si articola secondo gli insegnamenti sotto riportati, attivi a partire dall'a.a. 2018-19:

Discipline matematiche per l'architettura

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>tipo</i>	<i>esame</i>	<i>Tipologia attività</i>
Geometria	MAT/03	6	CR	E	di base 1A
Analisi matematica I	MAT/05	9	CR	E	di base 1A
Analisi matematica II	MAT/05	6	CR	E	di base 1A

Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>tipo</i>	<i>esame</i>	<i>Tipologia attività</i>
Fisica	FIS/01	9	CR	E	di base 2A
Fisica Tecnica ambientale	ING-IND/11	9	CR	E	di base 2A

Discipline storiche per l'architettura

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>tipo</i>	<i>esame</i>	<i>Tipologia attività</i>
Storia dell'architettura ed estetica con Laboratorio	ICAR/18	9+3	CR+ CL	E	di base 3A
Storia dell'architettura e dell'arte contemporanea	ICAR/18	9	CR	E	di base 3A

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>tipo</i>	<i>esame</i>	<i>Tipologia attività</i>
Disegno dell'architettura I con Laboratorio	ICAR/17	9+3	CR+ CL	E	di base 4A
Disegno dell'architettura II con Laboratorio	ICAR/17	6+3	CR+ CL	E	di base 4A

B- attività formative caratterizzanti

Le discipline comprese tra le attività formative caratterizzanti sono rivolte a fornire competenze specifiche in merito alla progettazione architettonica secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione stessa come sintesi tra gli aspetti formali, funzionali e tecnico-costruttivi.

Gli insegnamenti sono impostati in modo da assicurare l'equilibrio tra teoria e pratica: da un lato vengono approfonditi i principi, i metodi e gli strumenti che presiedono al progetto, visti sotto il profilo storico-critico e rapportati alle tendenze più significative della ricerca architettonica contemporanea; dall'altro viene sviluppata un'ampia attività di sperimentazione progettuale nell'ambito delle esercitazioni.

L'obiettivo fondamentale è di garantire le condizioni per una preparazione culturale e una capacità operativa pienamente adeguate alla complessità dei contenuti propria del progetto di architettura ed è perseguito tramite una offerta didattica articolata che, con approcci diversificati secondo le varie discipline convergenti nell'area, conduce gradualmente alla piena padronanza del processo progettuale in ogni sua fase, da quella di ideazione e impostazione generale, a quella di sviluppo esecutivo e di definizione del dettaglio.

Nelle fasi esercitative e di laboratorio vengono utilizzate, con sempre maggiore intensità, strumentazioni informatiche (applicazione di programmi AutoCad, BIM) che permettono la simulazione ed il controllo della forma e della costruzione architettonica nei suoi aspetti tipologici e di linguaggio, consentendo agli studenti di acquisire capacità operative immediatamente spendibili nelle attività lavorative

5 B. ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (ICAR/14) - impegno didattico = 36 CFU

Gli insegnamenti relativi alla progettazione architettonica approfondiscono, sia a livello metodologico che applicativo, i principi fondamentali della progettazione stessa come processo di sintesi tra forma, funzione e costruzione: configurazione, conformazione e distribuzione degli spazi come coerente risposta alle esigenze dell'uomo; i caratteri tipologici, morfologici e linguistici dell'organismo architettonico, anche alla luce delle motivazioni storiche; le correlazioni tra opera di architettura e contesto, inteso nel senso più ampio del termine.

6 B. ATTIVITÀ FORMATIVE PER LE TEORIE E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO (ICAR/19)- impegno didattico = 12 CFU

Le discipline relative al restauro sono indirizzate a fornire le conoscenze necessarie per operare con piena competenza storico-tecnica nel campo della tutela e del recupero del patrimonio architettonico esistente.

7 B. ATTIVITÀ FORMATIVE PER L'ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE PER L'ARCHITETTURA (ICAR/08-ICAR/09)- impegno didattico = 27 CFU

L'ambito disciplinare è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative alla comprensione del comportamento dei materiali naturali e artificiali e dei sistemi strutturali, anche complessi e di grande dimensione, volti a garantire la stabilità delle opere di architettura, alla luce della evoluzione delle normative vigenti.

8 B. ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (ICAR/20 - ICAR/21) - impegno didattico = 21 CFU

L'ambito disciplinare comprende gli insegnamenti finalizzati alla conoscenza delle problematiche specifiche e interdisciplinari che riguardano il progetto della città e all'acquisizione dei metodi e degli strumenti per la redazione dei piani alle varie scale. Nelle fasi esercitative e di laboratorio vengono utilizzate con sempre maggiore intensità strumentazioni informatiche che permettono la simulazione ed il controllo della forma urbana, consentendo agli studenti di acquisire capacità operative immediatamente spendibili nelle attività lavorative.

9 B. ATTIVITÀ FORMATIVE PER LE TECNOLOGIE DELL'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA (ICAR/10) - impegno didattico = 24 CFU

L'ambito disciplinare comprende gli insegnamenti che, con contenuti disciplinari articolati, concorrono nell'insieme a fornire le conoscenze di base e specialistiche in merito agli aspetti tecnologici propri dell'architettura e dell'urbanistica. La finalità metodologica generale che accomuna gli insegnamenti dell'area è sviluppare le capacità di integrazione, nell'ambito della sintesi progettuale, tra le suddette conoscenze specialistiche e le scelte architettoniche e urbanistiche.

10 B. ATTIVITÀ FORMATIVE ECONOMICHE E GIURIDICHE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA (IUS/10)- impegno didattico = 6 - 9 CFU

11 B. ATTIVITÀ FORMATIVE ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA (ICAR/22)- impegno didattico = 9 CFU

I due ambiti comprendono le discipline finalizzate alla conoscenza delle problematiche di natura economica, nonché dei vincoli giuridici che concorrono a definire il contesto di riferimento in cui si svolge l'esercizio professionale, l'attuazione e la gestione nel campo dell'architettura e dell'urbanistica.

L'offerta formativa nelle **attività caratterizzanti** si articola secondo gli insegnamenti sotto riportati, attivi a partire dall'a.a. 2018-19:

Progettazione architettonica e urbana

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Architettura e composizione architettonica I con Lab. progett.	ICAR/14	9+3	CP + CL	E	caratterizzanti 5B
Architettura e composizione architettonica II con Lab. progett.	ICAR/14	9+3	CP + CL	E	caratterizzanti 5B
Architettura e composizione architettonica III con Lab. progett.	ICAR/14	9+3	CP + CL	E	caratterizzanti 5B

Teorie e tecniche per il restauro architettonico

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Restauro architettonico con Lab. progettuale	ICAR/19	9+3	CP + CL	E	caratterizzanti 6B

Analisi e progettazione strutturale per l'architettura

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Statica	ICAR/08	6	CR	E	caratterizzanti 7B
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	9	CR	E	caratterizzanti 7B

Tecnica delle costruzioni con Lab. progettuale	ICAR/09	9+3	CP+ CL	E	caratterizzanti 7B
--	---------	-----	-----------	---	--------------------

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Tecnica Urbanistica con Lab. progettuale	ICAR/20	6+3	CP+ CL	E	caratterizzanti 8B
Urbanistica con Lab. progettuale	ICAR/21	9+3	CP+C L	E	caratterizzanti 8B

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Architettura Tecnica I con Lab. progettuale	ICAR/10	9+3	CP + CL	E	caratterizzanti 9B
Architettura Tecnica II con Lab. progettuale	ICAR/10	9+3	CP + CL	E	caratterizzanti 9B

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Legislazione urbanistica, delle opere pubbliche e normative edilizie	IUS/10	6	CR	E	caratterizzanti 10B

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Economia ed estimo civile	ICAR/22	9	CR	E	caratterizzanti 11B

C- attività formative affini o integrative

12 C. **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE** (ICAR/02; ICAR/07; ICAR/08; ICAR/09; ICAR/10; ICAR/11; ICAR/14; ICAR/17; ICAR/21; ING-IND/11; ING-IND/22; ING-IND/33) - impegno didattico = 36 CFU

L'ambito disciplinare comprende attività formative necessarie al completamento della formazione professionale del laureato magistrale in Ingegneria edile-architettura, nel rispetto dei punti 8 e 9 dell'endecalogo di cui all'art.3 della Direttiva Europea 85/384/CEE e relative raccomandazioni, espressamente richiamata dalla declaratoria della classe.

Tali attività formative includono argomenti di: progettazione edilizia in rapporto alle tecnologie applicabili in cantiere, i metodi e gli strumenti per la progettazione del cantiere, la sicurezza e la prevenzione degli infortuni; la costituzione e la caratterizzazione dei terreni, le indagini geotecniche, le opere di sostegno e le fondazioni, la stabilità dei pendii; la tecnologia dei materiali per le costruzioni edili (leganti, calcestruzzo, acciaio, materiali ceramici e plastici, legno vetro e materiali compositi); gli impianti elettrici da integrare nell'organismo architettonico (impianti di distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, impianti telefonici), gli impianti elettrici di cantiere e le relative normative di sicurezza; gli impianti tecnici e termo-tecnici; l'idraulica, l'idrologia, le costruzioni idrauliche urbane.

Altre attività, già presenti tra le discipline di base e caratterizzanti, sono inserite anche nell'elenco delle discipline affini e integrative in quanto le relative conoscenze trovano approfondimenti e ulteriori applicazioni di natura professionalizzante; l'ampio spettro delle competenze disciplinari in esso comprese permette gli approfondimenti didattici necessari per affrontare e dare risposte professionalmente e tecnicamente aggiornate alle problematiche del progetto, alle molteplici e differenti scale dell'architettura, dell'edilizia, degli interventi sul costruito e della città contemporanea.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire, agli studenti che lo vogliono, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

L'offerta formativa **nelle attività affini e integrative** si articola secondo gli insegnamenti sotto riportati attivi per l'a.a. 2018-19 distinti in obbligatori e a scelta (utili per il completamento del piano di studi individuale):

Discipline obbligatorie

Insegnamento	Settore	CFU	tipo	esame	Tipologia attività
Tecnologia dei materiali e chimica applicata	ING-IND/22	6	CR	E	affini e integrative 12C
Organizzazione del cantiere con Lab. progettuale	ICAR/11	9+3	CP+ CL	E	affini e integrative 12C

Fondamenti di geotecnica	ICAR/07	9	CR	E	affini e integrative 12C
<i>1 Disciplina obbligatoria a scelta tra:</i>					
Impianti termo-tecnici per l'edilizia	ING-IND/11	9	CR	E	affini e integrative 12 C
Elementi di elettrotecnica e Impianti elettrici per l'edilizia	ING-IND/33	9	CR	E	affini e integrative 12C

Discipline a scelta:

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>tipo</i>	<i>esame</i>	<i>Tipologia attività</i>
Costruzioni idrauliche urbane	ICAR/02	6	CR	E	affini e integrative 12C
Materiali da Costruzione speciali	ING-IND/22	6	CR	E	affini e integrative 12C
Elementi di dinamica delle strutture + Costruzioni antisismiche	ICAR/08 ICAR/09	3 + 3	CI	E	affini e integrative 12C
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14	9	CP	E	affini e integrative 12C
Progettazione di strutture architettoniche complesse	ICAR/14	9	CP	E	affini e integrative 12C
Principi di riabilitazione strutturale	ICAR/09	9	CR	E	affini e integrative 12C
Progettazione urbanistica	ICAR/21	9	CP	E	affini e integrative 12C
Architettura tecnica e sostenibilità ambientale	ICAR/10	9	CP	E	affini e integrative 12C
Progettazione integrale	ICAR/10	9	CP	E	affini e integrative 12C
Architettura e tecnologia della pietra	ICAR/10	9	CP	E	affini e integrative 12C
Progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio	ICAR/10	9	CP	E	affini e integrative 12C
Rilievo dell'architettura ed elaborazione informatizzata della rappresentazione	ICAR/17	9	CP	E	affini e integrative 12C

D- Attività formative a libera scelta- impegno didattico = 24 CFU

In tale gruppo di attività sono inseribili attività formative, a libera scelta dello studente purché coerenti con il progetto formativo che consente l'acquisizione di un titolo riconosciuto dalla Unione Europea, riferibili a insegnamenti offerti dall'Ateneo, oltre a quelli tradizionalmente forniti dalla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, e che concorrono a completare la formazione dello studente nel rispetto dei punti presenti nell'endecalogico di cui all'art.3 della Direttiva Europea 85/384/CEE e relative raccomandazioni, espressamente richiamata dalla declaratoria della classe.

Tali attività possono essere indicate dagli studenti nella predisposizione dei piani di studio individuali che dovranno essere sottoposti al vaglio delle competenti strutture didattiche.

E- Attività formative relative alla preparazione della Prova finale - impegno didattico = 18 CFU

Il momento formativo corrispondente alla preparazione della prova finale è caratterizzato da un approccio di carattere interdisciplinare ad uno specifico ambito scelto per la redazione dell'elaborato progettuale.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale consistono nella frequenza di un Laboratorio Tesi di Laurea per un impegno didattico di 18 CFU articolati in attività di lavoro individuale, tutoraggio e workshop di impostazione e verifica.

L'insieme di tali attività si attua mediante la partecipazione a un laboratorio finalizzato alla redazione del progetto, da svolgere parte sotto il controllo del docente relatore e dei correlatori e parte come lavoro individuale, soggetto a supervisione in workshop cui partecipano i docenti delle varie discipline del corso di laurea coinvolte nello svolgimento della tesi.

Caratteristiche della Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato predisposto dal candidato, nell'ambito del *Laboratorio progettuale finalizzato alla tesi di laurea* sotto la guida di un docente relatore, coadiuvato da opportuni correlatori.

La tesi consiste nello sviluppo originale di un progetto di elevata complessità nel campo dell'architettura e/o dell'ingegneria edile e/o dell'urbanistica, che prevede una fase di ricerca iniziale e una successiva fase di sperimentazione progettuale.

La prova finale può essere integrabile con stage o tirocini, finalizzati a porre l'allievo in contatto diretto con il mondo professionale e con il settore dell'industria edilizia secondo specifici programmi predisposti dal Consiglio di Corso di studio per ogni anno accademico; l'attività di tirocinio potrà essere svolta sia in Italia che all'estero presso Facoltà, studi professionali ed enti pubblici o privati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Ingegneria edile-architettura forma laureati con un profilo professionale caratterizzato da una solida preparazione di base, da una concreta conoscenza delle tematiche generali proprie dell'ingegneria civile e ambientale, dell'architettura e dell'urbanistica, nonché dalla approfondita padronanza degli elementi caratterizzanti le discipline tipiche dell'ingegneria edile. Il percorso formativo proposto, infatti, è in grado di fornire una concreta preparazione, finalizzata alla risoluzione, anche in maniera innovativa, di problematiche progettuali, nel campo dell'edilizia, dell'architettura e dell'urbanistica, che richiedano un approccio interdisciplinare.

Pertanto i laureati nel corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Ingegneria edile-architettura sono in grado di:

- utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare, interpretare e risolvere, anche in modo innovativo e originale, problemi progettuali e costruttivi complessi propri dell'ingegneria edile, dell'architettura, dell'edilizia (sia nell'ambito di realizzazioni ex-novo che in quello del patrimonio costruito esistente) e dell'urbanistica e di affrontare, con un approccio interdisciplinare, le succitate problematiche;
- predisporre progetti di opere di edilizia, anche di grande complessità, sia funzionale che strutturale, progettandone e calcolandone le strutture e gli impianti, dirigendone la realizzazione e programmandone la gestione e la manutenzione; coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori;
- predisporre piani, programmi e progetti urbani e territoriali alle varie scale;
- progettare interventi di restauro, recupero e ristrutturazione di organismi esistenti, predisponendone la rilettura critica ai fini del progetto di restauro e/o di ristrutturazione e dirigendone la realizzazione;
- progettare e controllare, con padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità dell'opera ideata, le operazioni di modificazione dell'ambiente fisico, avendo consapevolezza degli aspetti funzionali, distributivi, formali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali, e valutando, con attenzione critica, i mutamenti culturali e i bisogni espressi dalla società contemporanea;
- coordinare, anche mediante strumentazioni tecnologiche innovative, specialisti nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico, nonché il complesso dei numerosi operatori afferenti ai diversi ambiti inerenti la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'opera.

In particolare il laureato in Ingegneria edile-architettura, in conformità con gli obiettivi della Classe LM-4 c.u. e della Direttiva Europea Architetti, può lavorare nel settore del restauro e del recupero del patrimonio edilizio storico esistente, sia minore che monumentale, in rapporto alla tutela, al risanamento e alla valorizzazione degli organismi edilizi, degli elementi costruttivi e dei materiali.

Le figure professionali che prevalentemente vengono ricoperte dai laureati magistrali possono essere elencate come segue: progettisti di opere di ingegneria edile, sia come liberi professionisti che come funzionari tecnici in enti pubblici e privati; progettisti in studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, pianificazione, gestione, trasformazione, conservazione e restauro degli edifici, della città e del territorio; direttori dei lavori, sia come liberi professionisti che in società di costruzioni e industrie edili; dirigenti tecnici di aziende di costruzioni e di imprese di costruzioni edile; dirigenti tecnici in società di servizi e pubbliche amministrazioni.

Il laureato magistrale può inoltre proseguire i propri studi nei Dottorati di ricerca e nelle Scuole di Specializzazione.

Il corso prepara alle professioni di:

Ingegneri edili e ambientali

Architetti

Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche civili e dell'architettura

Manifesto degli studi consigliato

Il curriculum è unico e si articola secondo le tabelle sotto riportate distinte per anno di corso. I corsi di insegnamento si svolgono secondo un calendario annuale.

Nel rispetto della normativa europea lo studente è invitato a predisporre un piano di studi individuale conforme al Manifesto sotto riportato; per la scelta del 27°, 28° e 29° esame, che deve essere conforme alla normativa suddetta, il corso di laurea predispone insegnamenti opzionali consigliati.

Ogni piano non conforme al Manifesto sotto riportato verrà esaminato dal Consiglio d'area didattica in Ingegneria edile-architettura che delibererà in merito alla sua approvazione.

Nota: in tutte le tabelle seguenti gli insegnamenti sono codificati secondo la legenda sotto riportata

Tipo di insegnamento: CR corso regolare, CL corso di laboratorio, CP corso progettuale, CI corso integrato. - Esame: E esame,

V giudizio idoneità. - Tipologia attività Formativa: di base 1A, 2A, 3A, 4A; caratterizzanti 5B, 6B, 7B, 8B, 9B, 10B, 11B; affini ed integrative 12C; a scelta dello studente D; relative alla prova finale E.

I anno

Insegnamento	settore	cfu	tipo	esame	sem	tipologia attività
Geometria	MAT/03	6	CR	E	1-2	di base 1A
Analisi matematica I	MAT/05	9	CR	E	1-2	di base 1A
Fisica	FIS/1	9	CR	E	1-2	di base 2A
Legislazione urbanistica, delle opere pubbliche e normative edilizie	IUS/10	6	CR	E	1-2	caratterizzante 10B
Disegno dell'architettura I con Laboratorio – I e II canale	ICAR/17	9+3	CR+ CL	E	1-2	di base 4A
Storia dell'architettura ed estetica con Laboratorio – I e II canale	ICAR/18	9+3	CR+ CL	E	1-2	di base 3A
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	AAF	3		V		a scelta D
Conoscenza di almeno una lingua straniera	AAF	3		V		
Totale CFU 1° anno		60				

II anno

Insegnamento	settore	cfu	tipo	esame	sem	tipologia attività
Analisi matematica II	MAT/05	6	CR	E	3-4	di base 1A
Statica	ICAR/08	6	CR	E	3-4	caratterizzanti 7B
Tecnologia dei materiali e chimica applicata	ING-IND/22	6	CR	E	3-4	Affini e integrative 12C
Tecnica Urbanistica con Laboratorio progettuale – I e II canale	ICAR/20	6+3	CP+C L	E	3-4	caratterizzanti 8B
Disegno dell'architettura II con Laboratorio - I e II canale	ICAR/17	6+3	CR+C L	E	3-4	di base 4A
Architettura Tecnica I con Laboratorio progettuale – I e II canale	ICAR/10	9+3	CP + CL	E	3-4	caratterizzanti 9B
Architettura e composizione architettonica I con Laboratorio progettuale – I e II canale	ICAR/14	9+3	CP + CL	E	3-4	caratterizzanti 5B
Totale CFU 2° anno		60				

III anno

Insegnamento	settore	CFU	tipo	esame	sem.	tipologia. attività
Scienza delle costruzioni	ICAR/08	9	CR	E	5-6	caratterizzanti 7B
Fisica Tecnica ambientale	ING-IND/11	9	CR	E	5-6	di base 2A
Economia ed estimo civile	ICAR/22	9	CR	E	5-6	caratterizzanti 11B
Storia dell'architettura e dell'arte contemporanea	ICAR/18	9	CR	E	5-6	di base 3A
Urbanistica con Laboratorio progettuale	ICAR/21	9+3	CP + CL	E	5-6	caratterizzanti 8B
Architettura e composizione architettonica II con Laboratorio progettuale	ICAR/14	9+3	CP + CL	E	5-6	caratterizzanti 5B
Totale CFU 3° anno		60				

IV anno

Insegnamento	settore	cfu	tipo	esame	sem.	tipologia attività
Architettura Tecnica II con Laboratorio progettuale	ICAR/10	9+3	CP + CL	E	7-8	caratterizzanti 9B

Architettura e composizione architettonica III con Laboratorio progettuale	ICAR/14	9+3	CP + CL	E	7-8	caratterizzanti 5B
Tecnica delle costruzioni con Laboratorio progettuale	ICAR/09	9+3	CP + CL	E	7-8	caratterizzanti 7B
Fondamenti di geotecnica	ICAR/07	9	CR	E	7-8	affini e integrative12C
1 disciplina obbligatoria a scelta tra						
Impianti termo-tecnici per l'Edilizia	ING-IND/11	9	CR	E	7-8	affini e integrative12C
Elementi di Elettrotecnica e Impianti elettrici per l'Edilizia	ING-IND/33	9	CR	E	7-8	affini e integrative12C

Altre attività formative

*1 insegnamento a scelta dello studente tra**

Costruzioni idrauliche urbane	ICAR/02	6	CR	E	7-8	affini e integrative12C
Elementi di dinamica delle strutture + Costruzioni antisismiche	ICAR/08+ ICAR/09	3+ 3	CI	E	9-10	affini e integrative12C
Materiali da Costruzione speciali	ING-IND/22	6	CR	E	7-8	affini e integrative12C
Totale CFU 4° anno		60				

V anno

<i>Insegnamenti obbligatori</i>	<i>settore</i>	<i>CFU</i>	<i>tipo</i>	<i>esame</i>	<i>sem</i>	<i>Tipologia attività</i>
Organizzazione del cantiere con Laboratorio progettuale	ICAR/11	9+3	CP+ CL	E	9-10	affini e integrative12C
Restauro architettonico con Laboratorio progettuale	ICAR/19	9+3	CP + CL	E	9-10	caratterizzanti 6B

Altre attività formative

*2 insegnamenti a scelta dello studente tra**

Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14	9	CP	E	9-10	affini e integrative12C
Progettazione di strutture architettoniche complesse	ICAR/14	9	CP	E	9-10	affini e integrative12C
Architettura tecnica e sostenibilità ambientale	ICAR/10	9	CP	E	9-10	affini e integrative12C
Progettazione integrale	ICAR/10	9	CP	E	9-10	affini e integrative12C
Architettura e tecnologia della pietra	ICAR/10	9	CP	E	9-10	affini e integrative12C
Progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio	ICAR/10	9	CP	E	9-10	affini e integrative12C
Progettazione urbanistica	ICAR/21	9	CP	E	9-10	affini e integrative12C
Complementi di tecnica delle costruzioni	ICAR/09	9	CR	E	9-10	affini e integrative12C
Principi di riabilitazione strutturale	ICAR/09	9	CR	E	9-10	affini e integrative12C
Impianti Termo-Tecnici per l'edilizia	ING-IND/11	9	CR	E	7-8	affini e integrative12C
Elementi di elettrotecnica e Impianti elettrici per l'edilizia	ING-IND/33	9	CR	E	7-8	affini e integrative12C
Rilievo dell'architettura ed elaborazione informatizzata della rappresentazione	ICAR/17	9	CR	E	9-10	affini e integrative12C
Prova finale		18		V	9-10	E
Totale CFU 5° anno		60				

<i>Altre attività</i>	<i>CFU</i>	<i>esame</i>	<i>sem</i>	<i>Tipologia attività</i>
<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (AAF)</i>	3	V		<i>a scelta D</i>
<i>Conoscenza di almeno una lingua straniera</i>	3	V		
<i>Prova finale</i>	18		9-10	E

Altro				
Totale CFU Altre attività	24			

Materie a scelta *

Per quanto riguarda i crediti a scelta, per un totale minimo di 24 CFU, lo studente dovrà compilare un piano di studi individuale per la scelta del 27°, 28° e 29° esame (considerando due esami da 9 CFU e 1 da 6 CFU). Il piano dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa CE sopra riportata; il giudizio in merito alla conformità verrà espresso dal Consiglio d'area didattica in Ingegneria edile-architettura. Nel presente manifesto è riportata, nei quadri "insegnamenti a scelta dello studente", un elenco di esami opzionali, consigliati per la compilazione dei Percorsi di studio individuali.

Modalità di frequenza anche in riferimento agli studenti part-time

I neo-immatricolati e gli studenti del corso di studio che sono impegnati contestualmente in altre attività possono richiedere di fruire dell'istituto del part-time e conseguire un minor numero di CFU annui, in luogo di quelli previsti.

Le norme e le modalità relative all'istituto del part-time sono indicate nel Regolamento di Ateneo. Per la regolazione dei diritti e dei doveri degli studenti part-time si rimanda alle norme generali stabilite.

Il Corso di Laurea nominerà un tutor che supporterà gli studenti a tempo parziale nel percorso formativo concordato.

Norme relative ai passaggi ad anni successivi e propedeuticità

Per sostenere gli esami del 2° anno lo studente deve aver sostenuto almeno 24CFU.

Per sostenere gli esami del 3° anno lo studente deve aver sostenuto almeno 48CFU tra cui Analisi matematica 1, Fisica e Geometria.

Per sostenere gli esami del 4° anno lo studente deve aver sostenuto almeno 78CFU tra cui Analisi matematica 2 e Statica.

Per sostenere gli esami del 5° anno lo studente deve aver sostenuto almeno 101 CFU tra cui Scienza delle costruzioni.

Gli esami devono essere sostenuti rispettando le propedeuticità sotto riportate.

PROPEDEUTICITA' A.A. 2018-19

Non si può sostenere l'esame di:

Se non si è superato l'esame di:

2° ANNO	
Analisi matematica II	Analisi matematica I
Architettura e comp. architettonica I con lab. prog.	Disegno dell'architettura I con laboratorio
Architettura tecnica I con laboratorio progettuale	Disegno dell'architettura I con laboratorio
Disegno dell'architettura II con laboratorio	Disegno dell'architettura I con laboratorio
Tecnologia dei materiali e chimica applicata	Analisi matematica I, Fisica
Statica	Analisi matematica I, Geometria
3° ANNO	
Storia dell'architettura e dell'arte contemporanea	Storia dell'architettura ed Estetica con laboratorio
Architettura e composizione architettonica II con laboratorio progettuale	Architettura e comp. arch. I con laboratorio progettuale, Architettura tecnica I con laboratorio progettuale
Fisica tecnica ambientale	Analisi matematica II, Fisica
Scienza delle costruzioni	Statica, Fisica, Analisi matematica I
Urbanistica con laboratorio progettuale	Tecnica Urbanistica con lab. prog., Architettura e comp. arch. I con laboratorio progettuale
Economia ed estimo civile	Analisi matematica I
4° ANNO	
Architettura e composizione architettonica III con laboratorio progettuale	Architettura e comp. arch. II con laboratorio progettuale, Storia dell'Architettura e dell'arte contemporanea
Architettura tecnica II con laboratorio progettuale	Architettura tecnica I con laboratorio progettuale, Statica
Fondamenti di Geotecnica	Scienza delle costruzioni

Tecnica delle costruzioni con laboratorio progettuale	Scienza delle costruzioni
Impianti termo-tecnici per l'edilizia Principi di elettrotecnica e Impianti elettrici per l'edilizia	Fisica Tecnica ambientale
Costruzioni idrauliche urbane	Analisi matematica II, Fisica
Materiali da costruzione speciali	Tecnologia dei materiali e chimica applicata
5° ANNO	
Organizzazione del cantiere con lab. progettuale	Architettura tecnica I con laboratorio progettuale, Scienza delle costruzioni
Restauro architettonico con laboratorio progettuale	Architettura e comp. arch. II con laboratorio progettuale, Storia dell'arch. ed Estetica con laboratorio progettuale, Disegno dell'architettura II con laboratorio
Progettazione architettonica e urbana Progettazione di strutture architettoniche complesse	Architettura e comp. architettonica III con lab. progettuale
Progetti per la ristruttur. e il risanamento edilizio Progettazione integrale Architettura e tecnologia della pietra Architettura tecnica e sostenibilità ambientale	Architettura tecnica II con laboratorio progettuale, Architettura e composizione architettonica III con laboratorio progettuale
Progettazione urbanistica	Urbanistica con laboratorio progettuale, Architettura e comp. architettonica III con lab. progettuale
Elementi di dinamica delle strutture + Costruzioni antisismiche	Tecnica delle costruzioni con laboratorio progettuale
Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica	Tecnica delle costruzioni con laboratorio progettuale
Complementi di tecnica delle costruzioni	Tecnica delle costruzioni con laboratorio progettuale
Rilievo dell'architettura ed elaborazione informatizzata della rappresentazione	Disegno dell'architettura II con laboratorio

Norme relative alla frequenza

La frequenza per i laboratori progettuali è *obbligatoria*. Al termine del laboratorio ogni allievo, qualora abbia svolto gli elaborati minimi stabiliti dal docente, riceverà un attestato, relativo alla frequenza e all'attività svolta. La frequenza non potrà essere inferiore all'80% delle ore prestabilite in orario. Nei laboratori progettuali gli studenti devono essere di norma suddivisi in gruppi non superiori a 20 allievi per tutor responsabile.

Abbreviazione di corso per laureati e trasferiti

I laureati in altri Corsi di laurea e coloro che hanno ottenuto il trasferimento da altro corso di Studio potranno conseguire la Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura U.E. (LM4) dopo aver seguito un corso di studi ordinato secondo un percorso formativo definito dal Consiglio d'Area didattica in Ingegneria edile-architettura sulla base del curriculum del candidato e del vigente Ordinamento Didattico per la Laurea Magistrale (quinquennale) in Ingegneria edile-architettura (classe LM4).

Modalità di verifica dei periodi di studio all'estero

I corsi seguiti nelle Università Europee o estere, con le quali la Facoltà di Ingegneria ha in vigore accordi, progetti e/o convenzioni, vengono riconosciuti secondo le modalità previste dagli accordi.

Gli studenti possono, previa autorizzazione del consiglio del Corso di Laurea, svolgere un periodo di studio all'estero nell'ambito del progetto LLP Erasmus.

In conformità con il Regolamento didattico di Ateneo nel caso di studi, esami e titoli accademici conseguiti all'estero, il Corso di Laurea esamina di volta in volta il programma ai fini dell'attribuzione dei crediti nei corrispondenti settori scientifici disciplinari.

Info generali

Programmi e testi d'esame: I programmi, gli obiettivi formativi dei corsi, i criteri e le modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità acquisite dai singoli studenti (che debbono essere comunicati ai frequentanti all'inizio dello svolgimento dei corsi) sono consultabili sul sito <https://gomppublic.uniroma1.it>

I test di ammissione al corso di laurea in Ingegneria edile-architettura svolti negli anni precedenti sono consultabili sul sito <https://www.universitaly.it>

Servizi di tutorato: I docenti di seguito elencati sviluppano attività di tutorato e orientamento secondo le modalità e nelle ore indicate sul sito del corso di studio: Carnevali, Germano, Cutroni, Cappuccitti, Paolini, Pugnaletto. Tutti i docenti del Corso di Laurea svolgono attività di tutorato disciplinare a supporto degli studenti sul proprio insegnamento. Il Corso di Laurea si avvale dei servizi di tutorato messi a disposizione della Facoltà utilizzando anche appositi contratti integrativi; sul sito del corso sono pubblicati gli orari di ricevimento dei tutor. Per la eventuale realizzazione di stage è prevista la nomina di un tutor accademico e di un tutor aziendale che ne seguono lo svolgimento.

Valutazione della qualità: Il Corso di Laurea, in collaborazione con la Facoltà, effettua la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti per tutti i corsi di insegnamento svolti. Il sistema di rilevazione è integrato con un percorso qualità la cui responsabilità è affidata al gruppo di Riesame, docenti, studenti e personale del corso di studio. I risultati delle rilevazioni e delle analisi del gruppo di Riesame sono utilizzati per effettuare azioni di miglioramento delle attività formative.

3.1 Didattica programmata 2018-2019 con coperture

Il presidente illustra la didattica programmata, che riprende quanto riportato nel Regolamento approvato. All'interno di questa, sono inserite le coperture per i cinque anni di attivazione distribuite in modo da garantire la sostenibilità del corso. Le coperture possono essere variate nella didattica erogata annualmente in funzione della disponibilità dei docenti.

Ai membri del CdA è stato inviato, in precedenza, il pdf scaricato dalla schermata GOMP che viene illustrato dal presidente.

La didattica programmata, posta in approvazione, viene approvata all'unanimità seduta stante.

3.2 Didattica erogata 2018-2019 con coperture

La didattica erogata riprende, anno per anno, le programmate precedenti fino a quattro anni indietro; nel caso di un CdS quinquennale, pertanto andranno in aula nel 2018-19 i primi quattro anni dell'ordinamento 28237 e il quinto anno del 15240. Ai membri del CdA è stato inviato il pdf scaricato dalla schermata GOMP.

La prof. Argenti chiede di inserire un contratto per il corso di *Architettura e composizione architettonica II* – SSD ICAR14; ribadisce di non essere disponibile a tenere due corsi con laboratorio nel prossimo anno qualora il concorso per trasferimento di docenza di ICAR14 non venga espletato prima dell'inizio dei corsi.

Il presidente conferma di aver inserito nella copertura la professoressa Argenti per evitare di attivare la procedura di contratto e doverla successivamente interrompere, confidando nel completamento del concorso prima dell'inizio dei corsi. La professoressa Argenti ribadisce la necessità di introdurre un contratto per coprire l'insegnamento di *Architettura e composizione architettonica II*. I rappresentanti degli studenti esprimono il loro parere favorevole alla richiesta della professoressa Argenti.

Il prof. Cecere ritiene che il corso di *Architettura tecnica II* dovrebbe essere assegnato al prof. Fioravanti, come stabilito nello scorso anno dal SSD ICAR10.

Il presidente spiega di aver ricevuto una mail dai professori Fioravanti e Ferrero relativa alla richiesta di organizzare il corso di *Architettura tecnica II* con una codocenza per 6CFU (Fioravanti 6CFU verbalizzante + Ferrero 6CFU codocenza) e di essersi opposta a questo ribadendo quanto emerso più volte in CdA circa il mantenimento dei corsi con laboratorio compatti. Il presidente riferisce poi di aver ricevuto una seconda mail che esprimeva l'indisponibilità del prof. Fioravanti a tenere il corso di *Architettura tecnica II* con conseguente presa in carico dell'insegnamento stesso da parte del prof. Ferrero. Il prof. Fioravanti ha dato la disponibilità a tenere soltanto il corso di *Progettazione integrale* che va in aula quest'anno per la prima volta. A tal proposito il prof. Cecere chiede che il corso di *Progettazione integrale* venga preso in carico da un docente SSD ICAR10 associato; la prof. Pugnaletto non dà la disponibilità, il prof. Currà evidenzia che la decisione relativa alla copertura dell'insegnamento di *Architettura tecnica II* non è stata condivisa con i colleghi dello stesso SSD dai proponenti che si sono rivolti direttamente al Presidente del CdA e al Preside di Facoltà, ed auspica che in situazioni analoghe si possa avere una maggiore condivisione nell'ambito del SSD di riferimento.

Relativamente al 5° anno del corso – Ordinamento 15240, il presidente spiega come nella didattica programmata 2014-15 al 5° anno fossero stati inseriti i gruppi che consentivano di mandare in aula i corsi

opzionali in ICAR 14-10-21-09-17 ma che, inspiegabilmente, questi gruppi non sono stati ritrovati nella didattica erogata 2018-19. Dopo numerosi tentativi effettuati a vari livelli, di Facoltà e di Ateneo, per riaprire la programmata 2014-15 e ritornare alla situazione iniziale, tutti falliti, d'accordo con il Manager didattico di Facoltà, la dott.ssa Lia Matrisciano, con la Dott.ssa Vallario, e con il Preside di Facoltà si è trovata la soluzione che è stata inserita nella didattica erogata 2018-19. Il presidente illustra ai membri del consiglio la soluzione individuata: è presente un gruppo di materie opzionali nel 4° anno dell'ordinamento 270, contenente le stesse materie che non sono più presenti al 5°, stessa denominazione ma CFU diversi (9 rispetto ai 12 dell'ordinamento 15240); per ovviare a questo sono stati inseriti, caricandoli sullo stesso docente, per ciascuna materia 3CFU di codocenza in modo che i docenti abbiano le ore corrette da rendicontare e gli studenti abbiano le ore corrette da seguire in aula. In questa soluzione ci sono due problemi di carattere pratico da tenere presenti: gli studenti faranno il percorso formativo inserendo il loro esame da manifesto 2014-15 ordinamento 15240, mentre i docenti impartiranno un insegnamento ordinamento 28237, pertanto gli studenti non potranno accedere agli OPIS per quegli insegnamenti; l'orario delle lezioni, che deriva da GOMP, prevederà quegli insegnamenti al 4° anno, pertanto la Presidenza in fase di redazione dell'orario dovrà produrre una forzatura al sistema (la cosa è stata garantita dal Preside come fattibile). Queste problematiche sono state già evidenziate al Preside che si farà carico di risolverle; viene stabilito che nel liquidare l'erogata, sarà allegata una lettera, inviata a nome dell'intero CdA, in cui verranno evidenziate nuovamente le problematiche sorte.

Si apre la discussione:

Vannoli a nome degli studenti dichiara il voto contrario delle rappresentanze studentesca per il mancato inserimento nella didattica erogata del corso di *Architettura e tecnologia dell'ospedale*, ritenuto importante per le conoscenze e le competenze ad esso legate e inoltre perché tenuto da un docente che ha un gradimento molto alto tra gli studenti; gli studenti richiedono, pertanto, che venga inserita una copertura per contratto retribuito e comunque che venga re-introdotta anche nella programmata.

La professoressa Morroni evidenzia come non si possa legare un CdS ad una disciplina.

Il professor Cecere, pur ringraziando la prof. Meoli per il lavoro svolto durante il contratto, rileva come il corso di *Progettazione integrale* abbia sostituito quattro anni fa il corso di *Architettura e tecnologia dell'ospedale* e che i contenuti di questo possono trovare spazio nel nuovo corso.

Il Presidente fa notare come il corso di *Progettazione integrale* fosse quello da cui era scaturito nel tempo il corso di *Architettura e tecnologia dell'ospedale*, da sempre, infatti, esisteva il corso di *Progettazione integrale* tenuto dai professori Biscogli, Barone e poi Carrara; fu proprio quest'ultimo che per le sue competenze specifiche nel settore ospedaliero chiese la trasformazione della denominazione dell'insegnamento prima in *Progettazione integrale: architettura e tecnologia dell'ospedale* e poi in *Architettura e tecnologia dell'ospedale*. Quindi impartire conoscenze nell'ambito della progettazione ospedaliera è coerente con la disciplina *Progettazione integrale*, infatti l'ospedale è un organismo edilizio nel quale si applica proprio il concetto di progettazione integrale.

Il presidente spiega, inoltre, che se il problema è legato alla prof. Meoli, il 2017-18 è stato il 5° anno di contratto art.23 e questo non può essere rinnovato ancora; si potrebbe chiedere un contratto retribuito ma su un corso opzionale con una numerosità bassa è molto difficile che venga accordato.

Il professor Desideri propone di far impartire dal prof. Fioravanti il corso di *Progettazione integrale* e dalla professoressa Meoli, per contratto retribuito, il corso di *Architettura tecnica II*, corso obbligatorio.

Il prof. Ferrero ribadisce la sua disponibilità a tenere il corso di *Architettura tecnica II*; rileva, inoltre, come il professor Fioravanti non sia presente per impegni di ricerca all'estero e si fa suo portavoce nel ribadire la volontà dello stesso di tenere il corso di *Progettazione integrale* a cui tiene molto.

Il prof. Cecere conferma come in questo momento il SSD ICAR10, avendo vari pensionamenti in corso, abbia necessità di ridurre l'offerta formativa e come avesse chiesto ai docenti del SSD ICAR 10 di tenere un solo corso ciascuno. Tenuto conto di quanto affermato dal presidente, il prof. Cecere prende atto della richiesta degli studenti e si impegna a introdurre nella disciplina di *Progettazione integrale* anche i contenuti relativi alla *Progettazione ospedaliera*.

I rappresentanti degli studenti ribadiscono la loro proposta che il CdA richieda la copertura finanziaria relativa a un contratto da destinare al corso di *Architettura e tecnologia dell'ospedale*.

Al termine della lunga discussione il presidente pone in votazione la didattica erogata 2018-19 con l'inserimento del contratto relativo all'insegnamento di *Architettura e composizione architettonica II*.

La didattica erogata 2018-19 viene approvata a maggioranza con i 3 voti contrari dei rappresentanti degli studenti e 1 voto di astensione del prof. Currà, legato alle problematiche che ne deriveranno per i corsi del 5° anno.

4. Questioni didattiche

Bando percorso di eccellenza 2017-18

Si è conclusa la procedura di valutazione del Percorso di eccellenza 2017-18 e sono risultati vincitori:

Graduatoria	Cognome	Nome	IF
1	BARDOCCI	ELENA	31,45
2	SETZU	FRANCESCA	29,30
3	BRUGMAN DUARTE	JULIETA	28,37

Il presidente ha convocato gli studenti vincitori per dare loro indicazioni sul percorso.

Passaggio d'anno percorso di eccellenza 2016-17

La studentessa **Casetti Benedetta** a oggi risulta non aver sostenuto Tecnica delle costruzioni, ultimo esame mancante del 4° anno. Considerato che anche con questo esame mancante può ancora riuscire a chiudere il percorso di studi entro gennaio 2019 si ritiene di poterle dare una ulteriore possibilità per chiudere il percorso di eccellenza. Approvato all'unanimità seduta stante.

Sanatoria

Silvia Casagrande, ha frequentato il IV anno presso l'università belga di Louvain-la-Neuve, grazie al programma Erasmus+, e ha sostenuto diversi esami tra i quali Fondamenti di Geotecnica che si componeva di due esami distinti ma ne ha superato solamente uno. Il prof. Desideri ha dato la possibilità di integrarlo con la parte mancante del programma. Ha sostenuto l'esame nel mese di luglio scorso (2017) con esito positivo ma ha creduto di poter sostenere l'esame senza tener conto delle propedeuticità (come da regolamento degli esami sostenuti nel programma Erasmus+), e ha verbalizzato come esame sostenuto in Italia in data 26/07/2017 antecedente a quello propedeutico di Scienza delle Costruzioni sostenuto in data 22/09/2017.

Chiede la sanatoria per aver sostenuto Fondamenti di Geotecnica senza aver rispettato la propedeuticità di Scienza delle costruzioni. Approvato all'unanimità seduta stante.

Cultore della materia

La prof.ssa Addessi chiede la nomina dell'ing. Paolo Di Re, laureato nel 2013, PhD, assegnista di ricerca presso il Dip. Di Ingegneria strutturale e geotecnica, che collabora nelle attività del corso di Statica, come cultore della materia Statica.

CF DRIPLA89L20E335U; e-mail paolo.dire@uniroma1.it.

Approvato all'unanimità seduta stante.

OPIS 2017-18

Il corso, come da regolamento e orario pubblicati in Facoltà, ha una didattica di tipo annuale e quindi come Consiglio si è ritenuto opportuno, a seguito delle raccomandazioni ricevute in più riunioni da parte del Team Qualità, di far compilare i questionari OPIS agli studenti a 2/3 dello svolgimento delle lezioni. Il periodo stabilito andava dal 19 marzo al 23 marzo 2018.

Alcuni docenti hanno proposto agli studenti la compilazione dei questionari lasciando i 15 min di tempo, come stabilito dalla Facoltà, ma hanno avuto la sorpresa che gli studenti potevano compilare gli OPIS solo per l'a.a. 2016-17.

Ovviamente qualcosa non funziona, i corsi annuali non sono considerati nelle corrette finestre di compilazione OPIS. Ho inviato una lettera a tutti i docenti di sospensione della procedura, con evidente

danno di immagine nei confronti degli studenti, e la procedura verrà riattivata nella settimana dal 9 al 13 aprile, per non arrivare troppo avanti nelle lezioni e rischiare di non avere la compilazione completa dei questionari, cosa che sembra molto importante per Sapienza.

Ho chiesto pertanto al Presidente del Team Qualità di lavorare con GOMP al fine dello sblocco, per i corsi di Ingegneria edile-architettura cod. 28237 e 15240, delle procedure di compilazione OPIS 2017-18.

Riconoscimento 3CFU

Santangeli	Riccardo	Disegno a mano libera FabLab – 24-27 novembre 2015 (presso il Quadraro prof. Ferrero)
Mitsch	Martha	Disegno a mano libera Autodesk Fusion 360 Revit Architecture 2015
Bax	Alessandra	Disegno a mano libera Visita al Cantiere IRCOS (resp. Fioravanti)
Khademi	Marian	Disegno a mano libera Structural design in material fabrication 14-18 Maggio 2014
Pelliccia	Chiara	Disegno a mano libera Laboratorio di attività matematiche (1° modulo)
Battini	Livia	Disegno a mano libera Laboratorio di attività matematiche (1° modulo)
Bozzi	Vincenzo	Laboratorio di attività matematiche (1° modulo) Laboratorio di attività matematiche (2° modulo)
Burini	Martina	Coordinatore della sicurezza
Bonfini	Eleonora	Revit – Sapienza in Movimento Autocad – Sapienza in Movimento Stone Urban Design - - 3.07.2017
Laureti	Paolo	Revit – Sapienza in Movimento Autocad – Sapienza in Movimento Laboratorio attività matematiche 1° modulo
Pelliccia	Andrea	Disegno a mano libera Laboratorio attività matematiche 1° modulo

Approvato all'unanimità seduta stante.

Il Prof. Cecere ha dato la propria disponibilità a riproporre agli studenti il seminario – Architettura e tecnica nell'era della sostenibilità (10 ore) – e ne chiede il riconoscimento per 1CFU. Il seminario inizierà intorno alla metà di aprile.

Propone inoltre in collaborazione con la Prof.ssa Coch la partecipazione degli studenti al Workshop internazionale MUMM 14-15 maggio 2018 – 2CFU per 20 ore di attività.

Approvato all'unanimità seduta stante.

L'Associazione Culturale no profit Open City Roma, fa richiesta al CdS di partecipazione degli studenti, del 4° e 5° anno del Corso di laurea quinquennale a ciclo unico di Ingegneria edile-architettura, alle attività che si svolgeranno a Roma il 12-13 maggio 2018.

Agli studenti partecipanti saranno attribuiti, come riportato nella lettera di richiesta, 2 CFU (ripartiti in 2 incontri informativi: 5 ore, Sopralluogo: 2/3 ore, Cura delle visite/assistenza: 8 ore, Studio e relazione dell'opera: 10 ore; Durata totale dell'attività 25 ore circa).

L'attività formativa sarà ripartita pertanto in Attività durante l'evento: sabato e domenica 12-13 maggio 2018 e Attività propedeutiche all'evento: n° 2 meeting informativi, studio e relazione dell'opera, cura della visita guidata, sopralluogo.

Il Consiglio d'area didattica di Ingegneria edile-architettura convaliderà i 2CFU dietro presentazione dell'Attestato di partecipazione rilasciato dall'Associazione Open City Roma corredato dalla relazione sull'opera studiata.

Tutti gli studenti, per ottenere il riconoscimento dei crediti formativi dovranno pertanto produrre una relazione esaustiva sull'opera, completa di quanto appreso sia dallo studio che dall'apprezzamento diretto: in particolare periodo storico, progettista, inquadramento urbanistico, riferimenti progettuali, caratteri architettonici, eventuali opere di restauro, alterazioni successive, eventuale rilievo fotografico o schizzi (di 6000 battute).

Gli studenti potranno sia svolgere servizi di assistenza agli edifici presenti nel programma, sia candidarsi come guide. Nel primo caso oltre a supportare logisticamente le Guide per il corretto svolgimento delle visite guidate, sono tenuti a illustrare le caratteristiche storiche e culturali dell'edificio quando richiesto. Nel secondo caso dovranno provvedere alla cura della visita dell'opera: studiare il percorso, produrre e ricercare i contenuti della presentazione, redigere una eventuale scheda riassuntiva per i visitatori e procedere alla comunicazione della ricerca effettuata sul sito in oggetto.

Il CdS inoltre avrebbe piacere che gli studenti partecipanti potessero collaborare nell'apertura della sede della Facoltà di Ingegneria, sito già inserito nel programma del 2017 e che è stato riproposto con richiesta del Preside per il 2018. A tale proposito il Preside della Facoltà ha dato la disponibilità all'apertura della sede nelle giornate del 12-13 maggio, con attivazione del servizio di guardiania. Le visite guidate saranno sabato 12 maggio ore 11-19 con ultima visita ore 18 e domenica 13 maggio ore 10-14 con ultima visita ore 13.

Approvato all'unanimità seduta stante.

La prof.ssa Argenti richiede l'attribuzione di 1 cfu per gli studenti del 5° anno impegnati nel Workshop ro(m)ad.

Il Workshop è organizzato con il visiting professor Sergio Martin Blas della UPM di Madrid e l'impegno dei ragazzi è di almeno 10 ore in più rispetto all'orario del Corso per la frequenza ad un seminario e numerosi sopralluoghi e rilevamenti in alcuni nuclei abitativi della periferia romana indicati dal Workshop.

Approvato all'unanimità seduta stante.

Cambi di ordinamento

Giampietro Ercole essendo ancora iscritto nell'ordinamento 14452 chiede il cambio di ordinamento e viene inserito nel 5° anno 15240.

Tipo pratica	Cambio ordinamento
Studente	ERCOLE GIAMPIETRO matricola: 1258940 email: giampietro.ercole@gmail.com
Corso di studio	Ingegneria edile-architettura - 15240 (codice interno: 15240)
Carriera pregressa	<u>15 insegnamenti/attività/titoli in carriera</u>

Attività o insegnamento/i sostenuto/i

- **101215** ANALISI MATEMATICA I 6 cfu in MAT/05 (Università degli Studi de L'AQUILA) (28/30)
- **1017219** ANALISI MATEMATICA II 6 cfu in MAT/05 (18/30)
- **1022027** ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I CON LABORATORIO PROGETTUALE 12 cfu in ICAR/14 (27/30)
- **1022092** ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II CON LABORATORIO PROGETTUALE 12 cfu in ICAR/14 (20/30)
- **1022030** ARCHITETTURA TECNICA I CON LABORATORIO PROGETTUALE 12 cfu in ICAR/10 (29/30)
- **1022031** ARCHITETTURA TECNICA II CON LABORATORIO PROGETTUALE 12 cfu in ICAR/10 (26/30)

Riconosciuto/i per

- **101215** ANALISI MATEMATICA I (28/30) 6 cfu in MAT/05
- **1017219** ANALISI MATEMATICA II (18/30) 6 cfu in MAT/05
- **1022027** ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I CON LABORATORIO PROGETTUALE (27/30) 12 cfu in ICAR/14
- **1022092** ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II CON LABORATORIO PROGETTUALE (20/30) 12 cfu in ICAR/14
- **1022030** ARCHITETTURA TECNICA I CON LABORATORIO PROGETTUALE (29/30) 12 cfu in ICAR/10
- **1022031** ARCHITETTURA TECNICA II CON LABORATORIO PROGETTUALE (26/30) 12 cfu in ICAR/10

- **137001** DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I 9 cfu in ICAR/17 (Università degli Studi de L'AQUILA) (26/30)
- **1039604** LABORATORIO PROGETTUALE DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I 3 cfu in ICAR/17 (Università degli Studi de L'AQUILA) (superato)
- **1022045** DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II CON LABORATORIO 12 cfu in ICAR/17 (22/30)
- **101160** FISICA GENERALE 6 cfu in FIS/01 (Università degli Studi de L'AQUILA) (26/30)
- **101204** GEOMETRIA 6 cfu in MAT/03 (18/30)
- **1022943** STATICA 6 cfu in ICAR/08 (23/30)
- **1012202** Scienza delle costruzioni 9 cfu in ICAR/08 (25/30)
- **1006822** URBANISTICA 9 cfu in ICAR/21 (Università degli Studi de L'AQUILA) (28/30)
- **1044251** LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA 3 cfu in ICAR/21 (Università degli Studi de L'AQUILA) (superato)
- **1023968** DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I CON LABORATORIO (26/30) 12 cfu in ICAR/17
- **1022045** DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II CON LABORATORIO (22/30) 12 cfu in ICAR/17
- **97597** FISICA (26/30) 6 cfu in FIS/01
- **101204** GEOMETRIA (18/30) 6 cfu in MAT/03
- **1022943** STATICA (23/30) 6 cfu in ICAR/08
- **1012202** Scienza delle costruzioni (25/30) 9 cfu in ICAR/08
- **1022096** URBANISTICA I CON LABORATORIO PROGETTUALE (28/30) 12 cfu in ICAR/21

Approvato all'unanimità seduta stante.

Altro

E' stato trasmesso l'elenco dei laureati eccellenti seguendo gli stessi criteri che ci siamo dati nello scorso anno.

I punti da rispettare, dati dall'Ateneo sono:

1. laurea entro i 26 anni di età,
2. laurea con 110 e lode
particolari motivi del riconoscimento (accademici, sportivi, altro...).

Negli scorsi anni avevamo dato come ulteriore punto:

3. come particolare motivo di riconoscimento, essersi laureati in corso (entro gennaio del 5° anno o al max con 3 sessioni di ritardo, luglio).

Quest'anno rispetto agli anni passati abbiamo molti aspiranti con queste caratteristiche, occorre quindi inserire un ulteriore punto:

- 4 votazione di presentazione alla tesi di laurea (questo premierebbe gli studenti che hanno fatto un percorso migliore).

Ci hanno però comunicato che i criteri NON prevedono più i 110 SENZA LODE.

I 6 nominativi inviati avevano tutti il 110 e lode.

5. Varie ed eventuali

Il prof. Currà fa presente che al termine di un lavoro effettuato con i suoi allievi, nel corridoio davanti alle aule 26, 27 e 28 sono state installate delle bacchette espositive per una mostra. Si chiede a tutti i docenti di utilizzare quelle bacchette per esporre i progetti degli studenti al termine dei laboratori, in modo da rendere più visibile il nostro lavoro in Facoltà.

A seguito di un protocollo d'intesa tra Sapienza e l'università di Shanghai è stato possibile organizzare un Workshop e 6 studenti andranno per una settimana in Cina.

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 18,30.

Il segretario verbalizzante

Prof. Cesira Paolini

Il presidente del CdA Ingegneria
edile-architettura

Prof. Marina Pugnaletto